



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

**DECRETO DEL DIRETTORE N. 116-B DELL'08/07/2021
RIF. TIPOB-TOMATO.01**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n° 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019;

VISTO il Progetto Operativo di Innovazione (POI) "Metodi avanzati Tracciabilità geografica e miglioramento della qualità Pomodorino Piennolo del Vesuvio DOP (TOMATO TRACE 4.0)" - Bando approvato con DRD AdG n° 339 del 29/12/2017 su BURC n° 1 del 02/01/2018 e ss.mm.ii. Misura 16 - Tipologia di Intervento 16.1 - Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)"- PSR Campania 2014/2020 ed alla Concessione del contributo a favore del Gruppo Operativo rappresentato dal Capofila Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (CUAA 00876220633) costituitosi in data 10 dicembre 2019 per la realizzazione del suddetto "Progetto (TOMATO TRACE 4.0) CUP B68H19005380008;

VISTA richiesta della prof.ssa Paola Adamo, in qualità di Responsabile Scientifico, per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca sul progetto suddetto;

VISTO il Decreto del Direttore n. 45-B dell'08/07/2021 adottato per motivi di necessità ed urgenza, con il quale si decreta l'indizione di un bando per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per le attività previste dal progetto suddetto, nonché le indicazioni relative al responsabile delle attività di ricerca dell'assegnista e la composizione della commissione di selezione, che sarà sottoposto a ratifica da parte del Consiglio di Gestione del Centro nella prima adunanza utile;

VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale e il Codice di Comportamento dell'Ateneo, nel tempo vigenti;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, vigente nell'Ateneo;

ACCERTATA la disponibilità di bilancio dei fondi: 290080-PSR-2019-V-FARACO_001_001.

D E C R E T A

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di un assegno, di cui all'art. 1, 3° comma, lettera b), del vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) dell’Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d’ora in poi denominati assegni di ricerca.

Il programma di ricerca, titolo del programma, responsabile scientifico, descrizione del programma, enti finanziatori, il luogo ove l’attività sarà svolta, la durata e l’importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell’Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell’allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l’ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- laurea specialistica o magistrale (conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni) o laurea prevista dal precedente ordinamento ed un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento di attività di ricerca.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Gestione del Centro di Ricerca “Raffaele d’Ambrosio” LUPT dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E’ escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell’articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Centro di Ricerca “Raffaele d’Ambrosio” LUPT che ha deliberato sull’emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell’attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

Per far fronte all’Emergenza epidemiologica da COVID-2019 e al fine di evitare il più possibile assembramenti di persone, non sarà possibile la consegna a mano della domanda di partecipazione presso gli Uffici del Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.).

Pertanto, l'unica modalità di consegna della domanda di partecipazione è la seguente:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo posta elettronica certificata, utilizzando esclusivamente la casella pec di cui il/la candidato/a sia titolare, a pena di esclusione, all'indirizzo del Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.) – bandi.lupt@pec.unina.it, indicando nell'oggetto della posta elettronica certificata, a pena di esclusione, il cognome e nome e il riferimento dell'avviso (rif.TIPOB-TOMATO.01); la documentazione da allegare non dovrà superare la dimensione di 5 Megabyte e dovrà essere trasmessa in un unico file PDF, non saranno ritenute valide domande con file di dimensioni superiori e che non rispettino le modalità indicate e verranno **escluse d'ufficio**.

In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5 MB, i candidati devono indicare, nel corpo del messaggio della pec con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet, ad accesso libero, dal quale scaricare i documenti di partecipazione richiesti dal presente bando.

Per tale modalità faranno fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2013 - art. 41 e del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale è fissato **entro le ore 12.00 del giorno 28/07/2021. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine indicato.**

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite separatamente. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda redatta in conformità all'allegato B) del presente bando e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, pec;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e della struttura sede della ricerca;
- c) il possesso della laurea;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso della laurea specialistica o magistrale - conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni o laurea prevista dal precedente ordinamento;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.); dovranno, inoltre, essere allegate:
- 3) pubblicazioni e tesi di laurea;
- 4) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, **pertanto saranno escluse**, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Centro di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT, su proposta del Consiglio di Gestione del Centro e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- a.1) fino a 10 punti per il voto di laurea specialistica o magistrale - conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni o laurea prevista dal precedente ordinamento, in relazione alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (altre lauree, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master), di cui almeno 10 al dottorato di ricerca (*o alla specializzazione di area sanitaria*), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza.

Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno comunicati ai candidati con l'invio di una comunicazione spedita a mezzo posta elettronica certificata il giorno **03/08/2021**.

I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data **04/08/2021** alle ore **10:00**. Il colloquio si svolgerà esclusivamente in via telematica, avvalendosi della piattaforma **Microsoft Teams**, utilizzando un canale dedicato al quale verranno invitati i candidati ammessi, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC

indicato nella domanda presentata, per l'acquisizione delle informazioni necessarie alla connessione simultanea, i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione, nonché i potenziali interessati ad assistere allo svolgimento della stessa, sono tenuti a contattare via email i componenti della Commissione almeno 24 ore prima dell'inizio del colloquio. Gli indirizzi di posta elettronica dei componenti della Commissione, saranno riportati nel decreto di nomina, che verrà pubblicato, alla scadenza del bando, sul sito di Ateneo.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di appartenenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019.

IL DIRETTORE
Prof. Avv. Guglielmo TRUPIANO

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n 39/1993. Ai sensi dell'art. 6, c.2 della L.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa, che è posto agli atti e verificabile presso la sede del Centro.

ALLEGATO A)

N. ASSEGNI	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGETTO DI RICERCA	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO al netto degli oneri a carico dell'Ateneo	IMPORTO LORDO	accantonamento per maternità	ID PROGETTO UGOV	CODICE PROGETTO UGOV	DENOMINAZIONE PROGETTO UGOV
1	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "RAFFAELE d'AMBROSIO " LUPT	AGR13	SCIENZE AGRARIE	Metodi avanzati Tracciabilità geografica e miglioramento della qualità Pomodoro Piennolo del Vesuvio dop (TOMATO TRACE 4.0)	Il progetto ha lo scopo di rafforzare e valorizzare l'intera filiera produttiva del "pomodoro del Piennolo del Vesuvio dop", attraverso tecniche di indagine geochimiche e spettroscopiche che consentano una tracciabilità geografica al fine di garantire l'origine del prodotto e il legame con il territorio. Le peculiarità del Pomodoro del Piennolo del Vesuvio DOP sono infatti profondamente legate ai fattori pedoclimatici tipici dell'area geografica in cui il pomodoro è coltivato dove i suoli, di origine vulcanica, sono costituiti da materiale piroclastico originato dagli eventi eruttivi del complesso vulcanico Somma-Vesuvio. L'incidenza ambientale è tale che gli stessi ecotipi di pomodoro, se coltivati fuori area tipica, forniscono frutti con qualità sensibilmente diversi rispetto a quelli oggetto di tutela. Con questo progetto si vogliono tutelare i piccoli produttori dell'area dop e garantire in tal modo la loro sopravvivenza evitando frodi commerciali e nello stesso tempo garantendo una corretta informazione al consumatore.	PAOLA ADAMO	REGIONE CAMPANIA	1	19.367,00	23.786,76	1.982,23	45197	290080-PSR-2019-V-FARACO_01_001	TOMATO TRACE 4.0

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA LABORATORIO
DI URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
"RAFFAELE D'AMBROSIO" (L.U.P.T.)

Il sottoscritt_ (cognome) _____ (nome) _____ nat_ il
_ / _ / _ a _____ (provincia _____), C.F. _____, residente
in _____ (provincia _____), in via _____, n. _____ CAP
_____, TEL. _____ CELL. _____ POSTA ELETTR. _____
Recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso da quello di residenza):
VIA _____, n. _____, CAP _____
CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 di seguito indicato:

- NUMERO IDENTIFICATIVO DEL CONCORSO _____
- STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a
- B. di aver conseguito in data _____ la laurea in _____ (ovvero il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università _____ ovvero il diploma di specializzazione di area medica in _____ - **in base al titolo di studio richiesto dal bando**) presso l'Università degli Studi di _____
- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di



svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso della laurea, con indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di laurea, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (**le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco**).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali; i dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e che verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Napoli, _____

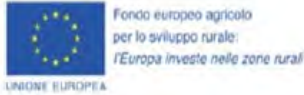
Firma

Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: lupt@unina.it



ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA LABORATORIO
DI URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
“RAFFAELE D’AMBROSIO” (L.U.P.T.)

__ L __
SOTTOSCRITT _____
NAT__ IL _____ A _____
_____ (PROV. _____), RESIDENTE
IN _____ VIA _____,
N. _____ (CAP), TEL. _____ C.F. _____

***IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI RICERCA,
CON NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI
PENALI PREVISTE DALL’ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO
DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,***

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DELLA LAUREA IN _____
_____ CONSEGUITA IN DATA _____
_____ PRESSO L'UNIVERSITA' _____,
- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

(data)

(firma)

**Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.
Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.**

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell’ambito delle attività istituzionali dell’Università degli Studi di Napoli Federico II. All’interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l’Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: rpdp@unina.it; PEC: rpdp@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: lupt@unina.it

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA LABORATORIO
DI URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
"RAFFAELE D'AMBROSIO" (L.U.P.T.)

__ L __ SOTTOSCRITT _____
NAT __ IL _____ A _____
(PROV. _____), RESIDENTE IN _____ VIA
_____, N. _____ (CAP
_____), TEL. _____ C.F. _____.

**IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA,
CON NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI
PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO
DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI, DICHIARA CHE LE FOTOCOPIE DEI
DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE,
SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:**

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: ripd@unina.it; PEC: ripd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: lupt@unina.it

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: lupt@unina.it PEC: lupt@pec.unina.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
C.F. residente in
via n. Tel./Cell.

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra indicata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del dichiarante